

VENERABILE COMPAGNIA S. BERNARDINO AL PRATO DI CAMOLLIA SIENA
LA COMPAGNIA LAICALE DI S. BERNARDINO AL PRATO DI CAMOLLIA
(Brevi notizie storiche)

L'Oratorio di S. Bernardino al Prato di Camollia è officiato dalla Compagnia laicale, che porta la stessa intitolazione, dall' 8 Maggio 1688.

Una più antica Compagnia di S. Bernardino era sorta il 21 Gennaio 1590 presso il Convento dell'Osservanza sul colle della Capriola; questo Convento aveva avuto origine, all'inizio del XV secolo, dall'antico eremo di S. Onofrio ceduto a Bernardino Albizzeschi da parte dello Spedale di S. Maria della Scala, che a sua volta lo aveva ricevuto in dono dall'oblato Stricoccio Marescotti.

La Compagnia, nell'ambito del Convento, disponeva per la propria attività di alcune stanze, tra cui una Cappella destinata all'adempimento delle funzioni religiose e a luogo di sepoltura per i Confratelli defunti.

Per effetto dei radicali lavori di ristrutturazione che, a partire dal 1683, interessarono il complesso conventuale, vennero a scomparire la Cappella e i locali annessi, obbligando quella Compagnia che lì aveva la propria sede, a procurarsi una nuova residenza. In base a scrutinio segreto svolto tra i Confratelli, venne scelta la Chiesa esistente presso il "Portone dipinto" (*"extra et prope Portam Camolliae"*), oggi conosciuto come "Antiporto" di Camollia).

La Chiesa era stata precedentemente denominata di "S. Antonio di Vienna" per essere stata sede, dalla fine del XV secolo fino alla metà del secolo successivo, dell'Ordine ospedaliero Agostiniano di S. Antonio (Abate) di Vienna.

Il 30 Marzo 1686 l'Arcivescovo di Siena Leonardo Marsili decretava a titolo provvisorio la concessione della Chiesa alla Compagnia, e il 30 Gennaio 1688 la Congregazione Cardinalizia romana dei Vescovi e dei Regolari dava il suo beneplacito.

Il giorno 8 Maggio 1688 l'Arcivescovo Marsili decretava ufficialmente e definitivamente la concessione e approvava i Patti intervenuti tra la Compagnia- e il primo Rettore pro-tempore nominato nella persona di Niccolò Tommaso Pinocci, Arciprete della Metropolitana senese. La Compagnia da quel momento assumeva il titolo di "S. Bernardino al Prato di Camollia".

La Compagnia di S. Bernardino al Prato quindi ha operato e opera ininterrottamente in questo luogo da oltre tre secoli, salvo una brevissima parentesi dal 1786 al 1791, causata dalle soppressioni leopoldine.

ARCHITETTURA ED OPERE D'ARTE DELL'ORATORIO DI SAN BERNARDINO AL PRATO DI CAMOLLIA

La facciata dell'Oratorio, allineata a moderni edifici civili, si apre su una piccola scalinata di accesso con portale e lunetta affrescata (*Otello Chiti, senese*), trifora e colonnette in travertino, vetrata policroma e istoriata con immagine di S. Bernardino (*Aldo Marzi, senese*), piccolo campanile a vela.

La pianta della Chiesa è ad aula di metri 16 x 8 circa, con archi a tutto sesto trasversali e presbiterio con volta a botte. L'altare maggiore è di recente costruzione (1946). Nel soffitto del presbiterio vi è una lapide marmorea con emblema del "TALJ", a ricordo dell'antico insediamento ospedaliero dell'Ordine agostiniano di S. Antonio di Vienna (Abate).

Nell'Oratorio sono conservate le seguenti opere d'arte:

Madonna in trono con il Bambino e i Santi Vittore, Lucia, Giovanni Battista, Caterina d'Alessandria, Antonio Abate, Savino, Margherita, Giovanni Evangelista (*La Madonna della ciliegia*) Polittico a fondo oro di **Paolo di Giovanni Fei (1344 ca.-1411)**, a cinque scomparti, dipinto tra il 1385 e il 1395 (*tempera su tavola, di cm. 174/166x 189, dorata a foglia e punzonata*).

Sacra Famiglia con S. Giovannino (*Maria Mater Gratiae*)

Olio su tela di **Francesco Bartolini (Siena 1569-1609)** (cm. 72 x 58) (*committenza: Famiglia Pecci Pieri*)

(*Questa Immagine è stata esposta nella cattedrale di Siena nell'Aprile 1991, in occasione dell'Ottavario della Domenica in Albis dell'anno 1991*)

Apparizione della Vergine e i Santi Antonio Abate, Francesco, Bernardino, Caterina

Olio su tela di **Annibale Mazzuoli (Siena 1663 - Roma 1743)** (cm. 300 x 194)

Fuga in Egitto

Olio su tela di **Bernardino Mazzuoli (Padre dell'Ordine dei Frati Minori del Convento dell'Osservanza di Siena)** dipinto nell'anno 1734 (cm. 220 x 128)

S. Antonio da Padova con il Bambino

Olio su tela di **Bernardino Mazzuoli (Padre dell'Ordine dei Frati Minori del Convento dell'Osservanza di Siena)** dipinto nell'anno 1727 (cm. 220 x 128)

Madonna con il Bambino e S. Giovannino (*La Madonna della Stella*)

Olio su tela (*di autore ignoto*) (cm. 98 x 88)